

N. 23431 di Repertorio-----N. 18804 di Raccolta

FONDAZIONE SANGUANINI RIVAROLO - ONLUS

INTEGRAZIONE A VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(esente da bollo ex art.17 D.Lgs 460/97)

REPUBBLICA ITALIANA

Nell'anno duemilaventisei, il giorno venticinque marzo (25.03.2026).

In Casalmaggiore, nel mio studio in Via Romani n.67.

Davanti a me MAURO ACQUARONI, Notaio in Casalmaggiore, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Cremona e Crema,

si è costituito il Signor:

STRINA Angelo nato a Rivarolo Mantovano il 14 agosto 1953, residente a Rivarolo Mantovano, Via Marconi n.13, C.F. STR NGL 53M14 H342P, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente che rappresenta, che agisce quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della

"FONDAZIONE SANGUANINI RIVAROLO - ONLUS" con sede in Rivarolo Mantovano, Via Gonzaga n.39, Codice Fiscale e numero di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Cremona-Mantova-Pavia 94000040207, pec bibliotecarivarolo@pec.it, n. REA MN-216503, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Lombardia dal giorno 7 aprile 2001 al n.625;

(Fondazione costituita con atto del Notaio in Milano Agostino Avanzini in data 4 marzo 1985 n.44123 rep. 9382 racc. registrato a Milano il 7 marzo 1985 al n.5753)

della cui identità personale io Notaio sono certo,

e mediante questo atto



MAURO ACQUARONI
Notaio
Casalmaggiore (CR)
Via Romani 67
Tel. 0375 201831

Registrato a Cremona
il 27/03/2026
al n. 3858 S.1T

Esente

il comparente, nella descritta qualità, a ciò autorizzato con verbale del Consiglio di Amministrazione redatto con mio atto in data 29 dicembre 2025 n.23148 rep. 18562 racc., registrato a Cremona il dì 8 gennaio 2026 al n.94 S.1T, premette:

- con verbale del Consiglio di Amministrazione redatto con mio atto in data 29 dicembre 2025 n.23148 rep. 18562 racc., registrato a Cremona il dì 8 gennaio 2026 al n.94 S.1T, è stato modificato lo Statuto della Fondazione finalizzato all'iscrizione dell'Ente nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) (D.Lgs 117/2017, DM 106/2020);

- nello stesso verbale il Presidente è stato autorizzato ad apportare, alle delibere e allo statuto, le eventuali modifiche che fossero richieste per tutti i successivi adempimenti dalle pubbliche autorità competenti, ivi compresa l'Agenzia delle Entrate, e pertanto ogni tipo di modifica necessaria o anche solo opportuna per l'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o per qualsivoglia altro adempimento anche di natura fiscale;

- il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ha richiesto modifiche allo statuto per l'iscrizione nello stesso registro.

Tutto ciò precisato, il Presidente, dichiara che, al fine di ottenere la necessaria iscrizione dell'Ente nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) (D.Lgs 117/2017, DM 106/2020), lo statuto viene modificato secondo il testo precedentemente diffuso e che si allega al presente verbale sotto la lettera "A".

E richiesto io Notaio ho ricevuto questo atto dattiloscritto per la massima parte da persona di mia fiducia da me diretta e per il resto scritto da me per tre

pagine del foglio di cui consta e di esso, non di quanto allegato per espressa

dispensa avutane, ho dato lettura al richiedente, che lo approva e sottoscri-

ve in calce e sull'allegato con me Notaio alle ore diciassette (17:00).

FIRMATO: STRINA Angelo - MAURO ACQUARONI NOTAIO.

Allegato "A" all'atto n. 23431 rep. 18804 racc. del 25 marzo 2026

FONDAZIONE SANGUANINI RIVAROLO ETS

Via Gonzaga, 39 – 46017 Rivarolo Mantovano - MN

STATUTO

Denominazione – Sede – Scopi

Articolo 1

Per onorare la memoria dei genitori Giovan Battista ed Elisa, è costituita per iniziativa del figlio Guido Sanguanini una Fondazione denominata "Fondazione Sanguanini Rivarolo ETS e successivamente denominata Fondazione.

Tale denominazione dovrà essere contenuta in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico. La sede è in Rivarolo Mantovano presso il Palazzo Comunale in Via Gonzaga, 39/B.

Articolo 2

La Fondazione Sanguanini Rivarolo ETS (Ente Terzo Settore), non ha scopo di lucro ma esclusivamente di servizio e promozione della cultura.

Articolo 3

Nell'ambito territoriale della Lombardia, la Fondazione, avente finalità esclusivamente di servizio e promozione culturale, provvederà, possibilmente in locali del Comune di Rivarolo Mantovano concessi in uso gratuito, alla organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, lett. i) del D.lgs n. 117/2017, ed in particolare:

1. una Biblioteca aperta al pubblico;
2. una raccolta e valorizzazione di reperti massimamente provenienti dall'area di Rivarolo Mantovano e circoscrivibile;
3. quale attività accessoria potrà altresì provvedere alla assegnazione, in conformità di norme precisate in apposito regolamento, di:
 - A. borse di studio destinate a giovani diplomati e laureati, oggettivamente svantaggiati per attività di studio e ricerche;
 - B. premi riservati a opere o tesi di laurea che ne risulteranno meritevoli a favore di soggetti svantaggiati
 - C. promozione di manifestazioni volte a integrare le attività di cui ai punti precedenti.

La Fondazione può svolgere attività diverse, secondo i criteri ed i limiti previsti dalla normativa vigente, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale.

Articolo 4

All'inizio di ogni anno la Fondazione redigerà il programma che intende svolgere e il calendario delle iniziative previste.

Organi Direttivi

Articolo 5

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione e da un Comitato esecutivo. Sono membri del Consiglio di Amministrazione 6 membri di diritto:

- il Parroco di Rivarolo Mantovano
- il Sindaco di Rivarolo Mantovano

- il Rappresentante qualificato delle scuole di Rivarolo Mantovano
- il Presidente della Banca di Credito Cooperativo di Rivarolo Mantovano
- il Presidente della Pro-Loco di Rivarolo Mantovano
- un Rappresentante nominato dal Sindaco di Rivarolo Mantovano su indicazione vincolante del Ministero dei beni culturali di Mantova
- e 7 (sette) persone nominate dal sindaco di Rivarolo Mantovano su indicazione vincolante dei membri di diritto che deliberano a maggioranza.

Articolo 6

Il consiglio di amministrazione elegge fra i suoi componenti nominati dal Sindaco, il Presidente e il Vice Presidente.

Il Comitato esecutivo è costituito dal Presidente e dal Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, che di diritto sono tali anche per il Comitato esecutivo e un terzo membro eletto dal consiglio stesso tra i componenti nominati.

Articolo 7

La durata in carica dei membri del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo, che sono rieleggibili, è triennale.

I membri di diritto del Consiglio durano in carica fino a quando ricoprono il loro ufficio.

Coloro che siano nominati o eletti nel corso di un esercizio cessano dalla carica con la formazione del nuovo Consiglio e del nuovo Comitato.

Articolo 8

Al consiglio di Amministrazione spetta:

- a) di eleggere il Presidente, il vice Presidente, un membro del Comitato esecutivo tra i consiglieri nominati.
- b) di formulare preventivamente per ogni esercizio le direttive generali alle quali si deve informare l'azione pratica della Fondazione;
- c) di autorizzare l'assunzione in gestione diretta di attività rientranti negli scopi statutari della Fondazione;
- d) di provvedere per gli affari che siano ad esso sottoposti dal Comitato esecutivo.

Articolo 9

Al Comitato esecutivo spetta:

- a) l'esercizio di tutti gli altri poteri per l'amministrazione, anche straordinaria, del patrimonio della Fondazione e per la gestione delle entrate ordinarie e straordinarie;
- b) di deliberare entro il 31 dicembre il bilancio preventivo ed entro il 30 giugno il bilancio consuntivo;
- c) di nominare, ai sensi dell'art. 30 Dlgs n. 117/2017, l'organo di controllo in forma monocratica il quale, previsto dei requisiti professionali di legge, per la durata di anni 3 svolgerà i compiti di vigilanza di cui allo stesso art. 30.

Articolo 10

Il presidente:

- a) propone il componente elettivo del Comitato esecutivo;
- b) convoca e presiede sia il Consiglio di amministrazione e il Comitato ese-

cutivo, proponendo le materie da trattare nelle relative adunanze;

c) esegue le deliberazioni del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo;

d) adotta, in caso di urgenza, ogni provvedimento opportuno, riferendo nel più breve tempo al Comitato esecutivo;

e) rappresenta la Fondazione verso i terzi in giudizio.

Articolo 11

Il Consiglio di amministrazione si riunisce almeno due volte l'anno e può essere convocato in seduta straordinaria su iniziativa del Presidente o di 5 consiglieri che ne facciano domanda scritta e motivata.

Articolo 12

Il consiglio viene convocato per iscritto a mezzo di posta elettronica e/o posta elettronica certificata all'indirizzo fornito dai consiglieri inviata almeno 5 giorni lavorativi precedenti la data di convocazione e dovrà contenere i punti all'ordine del giorno. Per motivi di urgenza il Consiglio di amministrazione potrà essere convocato 3 giorni prima della data di convocazione.

Il Comitato esecutivo verrà convocato sempre a mezzo posta elettronica almeno 3 giorni prima della data di convocazione

Articolo 13

Le adunanze del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo sono valide con la presenza della metà più uno dei membri che li compongono.

Le deliberazioni di Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo sono prese a maggioranza dei presenti e in caso di parità prevale il voto del presidente.

Articolo 14

I verbali del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo sono trascritti in separati registri e firmati dal Presidente e dal Segretario indicato e nominato in ogni singola adunanza.

Patrimonio

Articolo 15

Il patrimonio della Fondazione è costituito dai beni ricevuti in dotazione e descritti nell'atto di costituzione della Fondazione stessa, del quale il presente Statuto è parte integrante.

Tale patrimonio potrà venire aumentato con altre donazioni provenienti da quanti condividono gli scopi dell'Ente.

Su apposito registro, da conservare, verranno annotati, in ordine cronologico, i nomi e le contribuzioni di quanti daranno alla Fondazione un aiuto economico.

Articolo 16

Per realizzare le proprie finalità istituzionali la Fondazione potrà utilizzare unicamente la rendita netta del capitale di cui dispone e non mai il capitale medesimo.

Articolo 17

Il Comitato esecutivo provvederà all'investimento più sicuro e redditizio dei mezzi economici della Fondazione con riguardo agli impieghi in beni reali; in ogni caso in conformità di quanto stabilito da un opportuno regolamento approvato dal consiglio di amministrazione.

L'esercizio diretto o indiretto di attività economiche connesse allo sfruttamento di eventuali beni strumentali della Fondazione dovrà avvenire con il più rigido criterio di economicità.

Eventuali utili od avanzi di gestione non potranno essere distribuiti in nessuna forma, ma impiegati nell'attività istituzionale della Fondazione, nel rispetto delle disposizioni portate dall'art. 8 D.Lgs 117/2017 comma 1 e seguenti.

Articolo 18

L'esercizio finanziario decorre dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Alla Fine di ogni esercizio il Comitato esecutivo predispone il bilancio consuntivo come previsto dall'Art. 09.

Tutti gli incarichi della Fondazione sono esercitati a titolo gratuito.

Articolo 19

Il servizio di cassa è eseguito, di regola, da un Istituto di credito cittadino designato dal Comitato esecutivo presso il quale possono operare disgiuntamente il presidente e il vice presidente previa delega del Consiglio di amministrazione.

Articolo 20

Nel caso di estinzione dell'Ente, a norma dell'art. 27 C.C., il Consiglio di Amministrazione della Fondazione nominerà all'unanimità dei componenti uno o più liquidatori determinandone i poteri. I beni che residueranno dopo esaurita la liquidazione saranno devoluti, previo positivo e preventivo parere reso dall'ufficio RUNTS competente, ai sensi del Codice del Terzo Settore, ad altri Enti del Terzo Settore

Articolo 21

Per tutto quanto non espressamente disposto dal presente Statuto si osservano le norme previste dal Codice del Terzo Settore e, in quanto compatibili, del codice civile.

FIRMATO: STRINA Angelo - MAURO ACQUARONI NOTAIO.

**CERTIFICAZIONE DI CONFORMITÀ
DI DOCUMENTO INFORMATICO
A DOCUMENTO CARTACEO**

Certifico io sottoscritto Dottor Mauro Acquaroni, Notaio in Casalmaggiore, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Cremona e Crema, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale, che la presente copia redatta su supporto informatico, è conforme al documento originale cartaceo nei miei rogiti.

Ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 82/2005 la presente copia esonera dalla produzione e dall'esibizione dell'originale formato su supporto cartaceo quando richieste ad ogni effetto di legge.

Casalmaggiore lì, 27 marzo 2026